



Città Termale



**Comune di Montevago**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE**

**Emendato**

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 08/09/2020**

## Articolo 1 Istituzione

- 1.1 È istituita la "Consulta Giovanile di Montevago", ai sensi dell'art. 86 dello Statuto Comunale, quale strumento di consultazione dell'Amministrazione Comunale e momento di partecipazione dei giovani singoli alla vita amministrativa locale;

## Articolo 2 Finalità

- 2.1 La Consulta Giovanile di Montevago è un organo propositivo e consultivo dell'Amministrazione Comunale (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco) al quale presenta proposte e giudizi inerenti le problematiche giovanili, essa rappresenta il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- 2.2 La Consulta Giovanile di Montevago è strumento di conoscenza delle realtà giovanili, promuove progetti e iniziative inerenti i giovani, promuove dibattiti, ricerche e incontri, attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero dei giovani, raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, vacanze e turismo, ecc.);

## Articolo 3 Organi

- 3.1 Sono organi della Consulta Giovanile di Montevago:
- L'Assemblea dei giovani
  - Consiglio Direttivo composto da: Presidente, Vicepresidente, Consigliere

## Articolo 4 L'Assemblea dei giovani

### 4.1 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei giovani è costituita da tutti i giovani residenti o domiciliati a Montevago di età compresa tra i 18 e i 36 anni, che presentino dichiarazione di disponibilità all'ufficio preposto, nei termini stabiliti e secondo le modalità previste da apposito avviso. Fanno parte di diritto della Consulta l'Assessore alle politiche giovanili e l'Assessore allo spettacolo;

### 4.2 SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce almeno tre volte l'anno presso la Sala Consiliare del Comune ed è convocata dall'Assessore o dal Presidente della Consulta. L'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti e al Sindaco almeno tre giorni prima della seduta, mediante notifica personale ovvero mediante l'utilizzo di sistemi informatici (internet, sms). Le sedute della Consulta sono pubbliche e sono valide se è presente, in 1<sup>a</sup> convocazione, almeno un terzo dei suoi componenti. Qualora non si raggiunga il numero legale in 1<sup>a</sup> convocazione, la seduta è rinviata di un'ora e sarà valida se saranno presenti almeno 10 membri. Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza assoluta dei presenti e vengono trasmesse, a cura del Segretario, al Sindaco e al Presidente del Consiglio.

### 4.3 AGGIORNAMENTO MEMBRI DELL'ASSEMBLEA

Una volta costituita ed insediata l'Assemblea, della stessa potranno venire a far parte i giovani che acquisiranno successivamente i requisiti di cui all'art. 4.1. Sarà cura dell'ufficio competente, tenere un apposito elenco dei giovani in possesso dei requisiti per far parte della Consulta, nonché di procedere al suo aggiornamento annuale. In sede di aggiornamento annuale, l'ufficio provvederà a notificare a coloro che avranno conseguito il 18° anno di età apposita nota/invito ad aderire, previa dichiarazione di

#### **5.4 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta ogni 2 mesi (con un preavviso minimo di 7 giorni prima di quello previsto dalla riunione, saranno specificati l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo dell'incontro) o comunque ogni qualvolta sia ritenuto necessario, mediante l'utilizzo di sistemi informatici (internet, sms), ai membri della Consulta. La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti con un preavviso minimo di 48 ore. In ogni riunione viene redatto un verbale a cura del Segretario.

#### **5.5 DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Le sedute del Consiglio Direttivo, se non è presente almeno la metà più uno dei componenti vengono invalidate dal Presidente.

#### **5.6 VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo delibera validamente a maggioranza assoluta (50% + 1) dei Consiglieri presenti.

#### **5.7 REVOCA DELLA CARICA**

Ciascun componente del Consiglio Direttivo se si assenta per 3 volte senza giustificato motivo, decade dalla propria carica e l'Assemblea procederà alla sostituzione immediata mediante elezione.

### **Articolo 6 Il Presidente**

#### **6.1 FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ha funzioni di rappresentanza della Consulta, in particolare nelle sedute del Consiglio Comunale ed in quelle della Giunta, ove invitato, e in quelle in cui si stila il bilancio di previsione.

#### **6.2 ELEZIONI DEL PRESIDENTE**

Ogni giovane che abbia i requisiti di cui all'art. 4.1 può presentare la propria candidatura alla Presidenza compilando un apposito modulo almeno 10 giorni prima della data di insediamento della Consulta. Una volta presentate le candidature si procederà alle elezioni del Presidente della Consulta, che avverranno a scrutinio segreto, apponendo un'unica preferenza. Il Presidente viene eletto a maggioranza semplice (chi riceve più voti) dall'Assemblea. Al termine delle votazioni si procederà alla fase di insediamento, dove verrà proclamato il Presidente, il quale assumerà la Presidenza e terminerà i lavori della prima seduta. A parità di voto verrà eletto il candidato più giovane.

#### **6.3 COMPITI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ha il compito di:

- Convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea secondo le modalità di cui agli art. 4.2 e 5.4
- Presiedere il Consiglio Direttivo e le riunioni dell'Assemblea garantendo il corretto svolgimento delle adunanze
- Dirigere i lavori e mantenere l'ordine
- Definire l'ordine del giorno delle riunioni
- Rappresentare la Consulta dinanzi agli Organi Comunali, le Istituzioni, gli Enti pubblici, privati e alle associazioni presenti nel territorio
- Ha la facoltà di assegnare o rimuovere deleghe tematiche ai membri della Consulta
- Nomina il Vicepresidente e il Segretario che verranno eletti dal Consiglio Direttivo
- In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente

## **Articolo 7** **Il Vicepresidente**

### **7.1 ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta (50% + 1) dei Consiglieri presenti. Il nome del Vicepresidente viene proposto dal Presidente. Può essere eletto Vicepresidente qualsiasi componente dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo.

### **7.2 COMPITI DEL VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente ha il compito di:

- Sostituire il Presidente qualora quest'ultimo sia impossibilitato o temporaneamente inabile
- Svolge la funzione di Tesoriere che consiste nel custodire ed erogare i finanziamenti gestiti dalla Consulta e nel rendicontare annualmente, mediante una relazione, il bilancio della Consulta
- Ha la funzione di monitoraggio economico della Consulta
- Gestisce i fondi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale
- Gestisce i fondi raccolti attraverso eventi promossi dalla Consulta

## **Articolo 8** **Il Segretario**

### **8.1 ELEZIONE DEL SEGRETARIO**

Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta (50% + 1) dei Consiglieri presenti. Può essere eletto Vicepresidente qualsiasi componente dell'Assemblea.

### **8.2 COMPITI DEL SEGRETARIO**

Il Segretario ha il compito di:

- Collabora con il Presidente nella conduzione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo
- Redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo: nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti discussi nelle riunioni e le decisioni prese. Il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea.
- In caso di assenze del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto
- Ha il compito di vigilare e comunicare richiami disciplinari e quanto altro previsto agli art. 5.3 e 5.7

## **Articolo 9** **Contributi**

**9.1** La Consulta può beneficiare di contributi economici o altri benefici erogati dall'Amministrazione Comunale finalizzati all'organizzazione delle varie attività e iniziative. Inoltre può beneficiare di contributi regionali, nazionali ed europei. La Consulta può anche ottenere delle risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni, donazioni e iniziative che rientrino tra i compiti attribuitigli dallo Statuto

## **Articolo 10** **Durata del Consiglio direttivo**

**10.1** La durata del Consiglio Direttivo viene fissata in anni tre dalla data di insediamento.